Al Festival cinematografico di Mosca

Yuri Gagarin eroe del cosmo incontra le «stelle» del cinema

Scambi di battute con Gina Lollobrigida — Un giudizio dell'attrice italiana: «Avrebbe potuto fare l'attore» — L'incontro organizzato dal Ministro della Cultura signora Furtseva

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 17 — Reduce dalle trionfali giornate londinesi, Gagarin si è ritrovato ancora una volta, in pieno mezzogiorno, a tu per tu con le stelle, quelle un po' più abbordabili del firmamento cinematografico internazionale, guidate da una Lollobrigida che sembrava decisa a far perdere l'orientamento al primo cosmonauta del mondo.

Nei libri e nei film di fantascienza, quando un cosmonauta s'incontra con una qualche bellezza internazionale o interplanetaria, le cose vanno quasi sempre allo stesso modo e si concludono invariabilmente con un viaggio di nozze su Venere o, se il racconto è collocato dopo l'anno 3000, su un pianeta fuori del sistema solare. A Mosca, un po' per non irritare il sig. Skofic e un po' perchè Gagarin non è un cosmonauta libresco, l'incontro è andato in modo diverso, con buona pace per tutti, sotto gli occhi della signora Furtzeva e quelli meno teneri delle macchine da presa. Ciò non toglie che si sia trattato di un avvenimento degno di una cronaca dettagliata per via di quell'imperturbabile mattatore che risponde al nome di Yuri Gagarin, un ragazzo dal sorriso smagliante e dalla battuta facile, quasi che la selezione per il cosmo fosse stata condotta sulle qualità fotogeniche e verbali dei candidati allo spazio.

Un'ora dopo, quando abbiamo avvicinato Gina, che aveva aperto l'incontro al Ministero della cultura abbracciando e baciando Gagarin a nome di tutti i presenti, l'attrice italiana ci ha mostrato la destra ancora indolenzita e ci ha detto: «Quando Gagarin mi ha stretto la mano, l'ha fatto così forte che ho creduto me l'avesse spezzata. Ha una forza incredibile, assieme a questa, emana una simpatia straordinaria. Se Gagarin non fosse nato per diventare un eroe degli spazi, avrebbe potuto fare l'attore cinematografico con successo. Ha sorriso... E poi è veramente bello». Fa una pausa, ci mostra la foto che il primo cosmonauta le ha dedicato e aggiunge: «Avevo desiderato di incontrarlo. Lo abbiamo chiesto giorni fa al Ministro della cultura, signora Furtzeva, che ha gentilmente organizzato l'incontro. Così stamattina siamo andati al ministero. Prima di entrare sono stata invitata a baciare Gagarin a nome di tutti. Allora l'ho baciato e l'incontro è cominciato così».

Gettiamo uno sguardo indiscreto dietro la foto. Gagarin con la sua calligrafia chiara ha scritto: A Gina. Con un po' di fantasia, il terzo festival di Mosca potrebbe svolgersi sulla Luna».

Come vedete, la fantascienza è sempre pronta coi suoi trabocchetti. Ma a Gagarin questo può essere concesso, tanto più che avendo ormai distribuito migliaia di foto con dediche «terrestri» non poteva evitare uno sconfinamento nei confronti di una «stella».

Ma torniamo alla sala del Ministero della cultura dove si è svolto l'incontro: attorno al gran tavolo, assediato da un centinaio di persone, hanno preso posto, faccia a faccia, Ekaterina Furtzeva e Gagarin da un lato, Gina Lollobrigida e Marisa Merlini dall'altro. Il cosmonauta è in divisa di maggiore dell'aeronautica. Il ministro della cultura indossa un abito molto semplice. Le attrici, naturalmente, sono all'altezza del ruolo. Gina Lollobrigida, in più, è munita di una macchina fotografica di cui si servirà spesso per portarsi a casa un ricordo personale della sua giornata spaziale.

Quando cominciano a piovere le domande, dopo le presentazioni e le frasi di rito, Gagarin dimostra subito di essere a suo agio anche con la gente del cinema.

— Siete contento di vedere in persona Gina Lollobrigida?

— Molto contento

— Vi sentite meglio in cielo o sulla terra?

— Che domande! Sono un terrestre e sulla terra mi sento meglio. Soprattutto in occasioni come queste.

— Che impressione vi ha fatto — chiede Gina — il momento dell'atterraggio?

Gagarin ha un sorriso beato

— L'impressione di tornare a terra — risponde.

— Andrete in America?

— A casa di altri ci si va quando si è invitati. In America nessuno mi ha invitato, non ho il visto di entrata e quindi non posso andarci

— E dove andrete dopo il viaggio a Londra?

— In Polonia prima, poi a Cuba. Per Cuba ho un invito e un visto di entrata regolari, quindi posso andarci tranquillamente

— Volando sull'Africa cosa avete visto?

— Molte cose. Con grande chiarezza ricordo di avere visto il fiume Nilo e un enorme deserto che sembrava senza limiti

— E' vero che i colori della terra visti dal cosmo, ricordano quelli dei quadri di Roerich?

— E' difficile dirlo con esattezza. Non avevo con me nessun quadro di Roerich per fare un confronto diretto. Ci penserò la prossima volta

— Pensate che la vostra impresa sia più grande di quella di Cristoforo Colombo?

— Sarei poco modesto se mi paragonassi a Cristoforo Colombo e ad altri grandi navigatori. Mi accontento di quello che il popolo sovietico pensa di me e della mia impresa

Interviene ancora Gina

— Mi può dedicare una foto?

— Certamente. Tra poco lo farò per lei e per tutti quelli che lo desiderano

— Quali sono le sue impressioni sull'Inghilterra?

— L'Inghilterra mi è piaciuta moltissimo. Londra è una gran bella città e gli inglesi sono cordiali, affettuosi e simpatici.

— E' vero che le ragazze inglesi sono tutte innamorate di voi?

— Come posso fare a saperlo? E poi sarebbe un bel guaio perchè non potrei contraccambiarle tutte.

Gina torna alla carica:

— Cosa ne pensa delle stelle?

— Sono così lontane — risponde Gagarin — e così irraggiungibili

— Sono proprio tutte irraggiungibili?

— Beh, non tutte — aggiunge il cosmonauta con galanteria — Voi siete molto più vicine

— Cosa pensate della vostra popolarità?

— E' molto pesante

— Cosa fate quando avete tempo libero?

— A dire il vero, tempo libero ne ho pochino. Quando ne ho, sto in famiglia o vado al cinema.

— Andate spesso al cinema?

— Una volta sì, ora molto meno.

— Verrete con me — incalza Gina — a vedere la ripresa moscovita di Pane, amore e fantasia?

— Ho già visto il film e mi è molto piaciuto. Temo che in quei giorni sarò nuovamente in viaggio

— Quali film vi sono piaciuti di più in questi ultimi tempi?

— Ballata di un soldato e Cielo pulito, tutti e due del regista Ciukrai

E' ormai trascorsa un'ora e Gagarin continua a botta e risposta col suo incancellabile sorriso e quella sua aria maliziosa di ragazzino che l'ha fatta in barba ai «grandi».

Poi si passa alla cerimonia delle dediche. Una per Gina, una per suo figlio Milko, una per Marisa Merlini, una per Luchino Visconti. Gagarin sostiene la sua parte con un brio inesauribile. In fondo, ha ragione Gina: se non fosse nato per fare l'eroe del cosmo sarebbe riuscito un ottimo attore.

Tra due giorni, su invito del ministro della cultura della Repubblica georgiana, tutta la delegazione trascorrerà un breve soggiorno a Tbilissi e in altre città della Georgia.

AUGUSTO PANCALDI

Rascel reduce da Frejus

Renato Rascel è tornato ieri a Roma da Frejus, la città francese dove si è svolto, nei giorni scorsi, il «Festival della canzone italiana». In quella occasione, Renato Rascel ha ricevuto la cittadinanza onoraria della cittadina «riconoscente» (?) per avere egli scritto «Romantica»

In TV quattro film sul nostro Risorgimento

A partire da lunedì 31 luglio, per quattro settimane, il consueto film serale della TV sarà dedicato alle celebrazioni del centenario dell'Unità di Italia. Il ciclo, dal titolo «Nostro Risorgimento», si aprirà con *La pattuglia sperduta* di Piero Nelli. Seguiranno: il 7 agosto, *Un garibaldino al convento* di Vittorio De Sica; il 14 agosto, *1860* di Alessandro Blasetti; il 21 agosto, *Cavalleria* di Goffredo Alessandrini.

Lavorerà con Clair

Just Monique, una stellina francese per la quale si pronostica un sicuro avvenire, ha «girato» qualche film interpretando parti secondarie, ma si appresta ora a interpretarne uno diretto da René Clair in persona

Coraggioso film sovietico alla rassegna moscovita

La storia di un reduce in «Cielo pulito» di Ciukrai

Il conflitto drammatico di un pilota scampato al campo di concentramento, alle prese con la società sovietica — Il «disgelo»

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 17. — Come chiameremo questo film italiano, *Cielo puro* o *Cielo pulito*? Ci dicono che l'aggettivo usato nel titolo originale russo può servire indifferentemente per le due sfumature del concetto, ma la opera di Ciukrai è un'opera in cui le sfumature contano ed è per tale ragione che noi preferiamo la dizione forse meno commerciale di *Cielo pulito*, che ci sembra più aderente al conflitto narrato

Questo conflitto, nelle sue grandi linee, è già noto ai lettori. E' il caso di un aviatore, comportatosi degnamente al fronte, che ha la «disgrazia» di non morire in guerra, ma di cadere prigioniero del nemico. E, pur essendo nelle mani dei tedeschi, ha la «disgrazia» di non essere fucilato o inviato al forno crematorio come altri combattenti comunisti, ma di tornare a casa vivo

Ciò basta a farlo guardare con sospetto, a farlo espellere dal Partito, a toglierli il lavoro. Il pilota Astakhov (tale è il suo nome) non comprende: si rinchiude nella propria disperazione, si ubriaca, pensa perfino al suicidio. Solo l'affetto e la fiducia della ragazza che lo ama e che lo ha atteso durante lunghi anni, lo conforta. Finalmente, l'uomo si prepara a lottare, ad affrontare a viso aperto la situazione, quando giunge la notizia della morte di Stalin

Onestà e coraggio

Qui l'atmosfera pesante si scioglie: al clima cupo e drammatico si contrappone il cielo pulito. La visione candida del «disgelo». Ma il simbolo è tutt'altro che idillico anche se seguito dalle immagini di una fabbrica che riprende il suo ritmo normale. C'è invece una scena in cui secondo noi, è concentrato tutto il significato del film: quella in cui il bravo aviatore convocato dal Partito, ne esce con la Stella di Eroe dell'Unione Sovietica. L'obiettivo passa subito, dalla mano che stringe l'onorificenza, al volto segnato, struggente dell'attore Urbanski. In questo primo piano Ciukrai coglie l'intensità del dramma che ha sconvolto quest'uomo, come moltissimi altri uomini del suo paese, vittima del duro e soffocante periodo in cui il «culto della personalità» ha trionfato, con il suo carico di ingiustizie e di errori, di ambiguità e di sospetti ed al quale il XX Congresso, con la sua solenne e audace denunzia ha cominciato a porre fine

Noi ammiriamo nell'opera di Ciukrai soprattutto l'onestà ed il coraggio. L'argomento era talmente scottante che non ci sorprende il fatto che la sua resa artistica sia ineguale. Certo *Ballata di un soldato* era un film più bello, *Il Quarantunesimo* era un film più perfetto, ma noi siamo stati toccati da *Cielo pulito* molto più che dai due precedenti, appunto perchè il rischio del regista e dei suoi collaboratori qui era maggiore

La ragazza

La vicenda è raccontata attraverso il personaggio della ragazza che ama l'aviatore, la quale, mentre segue le evoluzioni di un aereo in cielo (l'aereo che riporta l'uomo, riabilitato, al suo lavoro) rivive il dramma di cui fu anche essa protagonista. Ciò permette un esordio carico di *suspense* punteggiato da un'inquadratura rapida e da una musica particolarmente efficace che ci introduce in un clima insolito. Ciukrai gioca tutto sulla figura della ragazzina innamorata e per fortuna non la sbaglia. Diremo che questa Nina Drobyeeva, con il nasino all'insù, con la sua aria sbarazzina e la sua indifesa dolcezza, ci sembra una Tatiana Samoilova ancora più para, certamente più «russa». Il suo primo incontro con il robusto pilota è delizioso e tutto l'idillio è svolto con lirismo e con grazia. E' che rende accettabile [illegible] l'uomo sarà dato per morto, anche il fermo carattere della fanciulla crescerà nel dolore del distacco e della guerra, il suo rifiuto alla rassegnazione

Una splendida sequenza rende, a questo punto, l'angoscia dei sentimenti che fu comune a milioni di uomini sovietici e alle loro donne, impegnati nella lotta. E' la sequenza in cui gruppi di madri, di mogli, di figlie, di sorelle, attende ad una stazione la tradotta che porta i loro cari, e che forse, per un solo minuto, si arresterà. Ma il convoglio passa veloce: e il regista «afferra» sui volti di queste donne l'ansia, la sofferenza, la ribellione al distacco che implacabilmente continua con la sparizione del treno

Ma, ancor più che nelle soluzioni parziali, talune eccellenti, altre meno persuasive, lo sforzo di evocare un clima «difficile» si sente nella costruzione della storia, la quale è tutt'altro che esente da difetti, ma ha il pregio di essere conseguente. Noi temevamo, specialmente dopo quanto si era letto e sentito prima di vedere il film, che il salto «critico» dalla morte di Stalin alla denuncia del «culto della personalità», fosse rappresentato non solo schematicamente (come certo è vero), ma anche disinvoltamente. Il che non è, o almeno non ci sembra che sia

Salutare tristezza

Il film, ripetiamo, non finisce in gloria, non contrappone alla angoscia dello ieri un diario dell'oggi. L'inquadratura dell'aereo che è tornato a volare è forte, non gioiosa. E anche in quella macchina che riporta a casa la donna dopo la rievocazione e che si allontana lenta all'orizzonte, c'è come uno strascico di salutare tristezza

I grandi problemi storici e psicologici che la tematica di *Cielo pulito* adombra, vengono qui affrontati per la prima volta. Forse era ancora presto per svilupparli completamente, ma non c'è dubbio che l'importanza che oggi noi annettiamo a questo primo tentativo e il fatto che esso sia stato realizzato in pieno accordo con la direzione politica e culturale del paese, ci autorizzano a sperare che altri cineasti sovietici porteranno ancora più avanti, ancor più a fondo la generosa autocritica del film di Ciukrai.

Kalatazov, l'anziano autore di *Quando volano le cicogne* ha presentato l'ancor giovane regista, gli autori, i tecnici di *Cielo pulito* al pubblico. La proiezione del solo film presentato al Festival dall'Unione Sovietica è avvenuta con squisito senso di ospitalità verso le altre nazioni, nel pomeriggio ma la sala era affollata e attentissima. Per la prima volta era presente anche la delegazione italiana al completo. E Gina Lollobrigida reduce dall'incontro con Gagarin ha voluto testimoniare, assistendo eccezionalmente alla intera proiezione la sua riconoscenza per il cinema che le ha offerto le molte gradite sorprese e le molte soddisfazioni di questi giorni per lei indimenticabili

UGO CASIRAGHI

«Calendimaggio» in TV da Piazza della Signoria

Dalla Piazza della Signoria in Firenze, alle 21,55 di mercoledì 19, sarà trasmesso uno spettacolo musicale organizzato dall'ENAL con il concorso del Comune di Firenze e degli enti turistici. A tale spettacolo, che sarà detto «Calendimaggio», parteciperà l'orchestra diretta da Gorni Kramer con i cantanti Narciso Parigi, Lucia Altieri, Johnny Dorelli, Betty Curtis, Nico Fidenco, Ornella Vanoni, Umberto Bindi, Miranda Martino, Wilma De Angelis. Inoltre prenderanno parte allo spettacolo Mario Pezzotta e i suoi solisti e i ballerini Marga Nativo, Renato Fiumicelli e Angela Abbigliati

Ospite d'onore sarà Giuseppe Di Stefano. Il maestro Bruno Rigacci dirigerà l'orchestra stabile del Maggio musicale fiorentino

Il maestro del coro è Andrea Morosini. Lo spettacolo sarà presentato da Lauretta Masiero e da Renato Tagliani

L'inchiesta sulla morte dell'attore Jeff Chandler

HOLLYWOOD, 17 — La «Screen Actors Guild» ha fatto richiesta ad aprire una inchiesta sulle circostanze della morte di Jeff Chandler, deceduto il 17 giugno al «Culver City Hospital» dopo essere stato sottoposto a quattro interventi chirurgici per una lesione del disco intervertebrale. La «Screen Actors Guild» ha affermato che una inchiesta del genere «non avrebbe alcuna pretesa». L'inchiesta era stata reclamata da numerosi attori ed attrici. La direzione dell'ospedale ha svolto un'indagine per proprio conto. I risultati saranno resi noti in un secondo tempo

Charlot intorno al mondo

PARIGI, 17 — L'attore Charlie Chaplin ha iniziato un viaggio attorno al mondo insieme alla moglie Oona, e al figlio Michael

Provenienti dalla Svizzera, i Chaplin sono partiti oggi da Parigi alla volta di Tokio a bordo di un aviogetto francese di linea

A Lattuada il premio San Sebastiano

SAN SEBASTIANO (*Spagna*), 17 — Alberto Lattuada ha vinto il premio per la regia al nono Festival Internazionale cinematografico di San Sebastiano.

Le prime

MUSICA

Turandot a Caracalla

C'è nella *Turandot* di Puccini qualcosa che richiama l'*Aida*: il fastoso allestimento, ad es., e certe analogie tra la figura di Radamès e quella del Principe Calaf. Il Teatro dell'Opera ne ha approfittato ed ecco, appunto, *Turandot* dopo l'*Aida* e, per meglio sottolineare gli accostamenti, la presenza di Gastone Limarilli, brillantemente trasformatosi da vittorioso capo degli egizi in superbo solutore di enigmi. Bravissimo. La parabola canora di Limarilli procede col vento in poppa: voce spiegata. Si scioglie anche l'enigma di Limarilli che si conferma per un cantante resistente, tenace, cui non manca che un guizzo per affrancarsi alla schiera dei divi.

Il riferimento a Verdi richiama, per contrasto, quello a Wagner. Da qualche tempo — ed è una felicissima invenzione — il personaggio di Turandot si avvale, infatti, della partecipazione di interpreti wagneriane. Il ruolo lo consente, e la pienezza timbrica (wagneriana) mentre accresce il rilievo della difficile figura pucciniana, contribuisce anche ad avvicinare Turandot a quei tormentati tipi di donne (Salomè, Elettra, Lulù) delle quali Turandot (odio e amore) sembra voler stare in compagnia. Liane Synek, splendida eroina wagneriana (l'abbiamo applaudita nel corso della recente edizione della *Tetralogia* al Teatro dell'Opera) ha conferito alla favolosa principessa smalto e lucentezza scenico-vocali di sorprendente pungenza espressiva

Lydia Marimpietri ha contenuto la vicenda di Liù in un clima di trepida ed effusa dolcezza, mentre il trio Saturno Meletti, Adelio Zagonara e Vittorio Pandano ha delineato con schiettezza le maschere di Ping, Pang e Pong. Vito De Taranto ha pungentemente realizzato la figura del vecchio Timur e Mino Russo, con bravura, quella dell'imperatore Altoum

Molti gli applausi agli interpreti tutti, al sensibile direttore d'orchestra Napoleone Annovazzi, e via via all'indirizzo del coro e delle scene (quella del secondo atto gareggia in magnificenza con quella del «trionfo di Radamès») vale a dire di Giuseppe Conca, di Bruno Barbacchi (regista), Angelo Alessandrini e Giovanni Cruciani. Molto il pubblico, il quale a forza più di pazienza che di gomiti s'era aperto il varco verso le Terme di Caracalla, [illegible] sfidando il traffico dei giganti domenicali.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua portoghese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: I classici del jazz; 9,30: Concerto del mattino; 11: I vostri maestri; 11,30: [illegible]; 12: Vita musicale in America; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Teatro d'Opera; 14: Giornale radio; 15,15: In vacanza con la musica; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: I racconti del Gatto Nero; 16,30: L'ingegneria del possibile; 17: Giornale radio; 17,20: 3 voci; 17,40: Ai giorni nostri; 18: Canta Caterina Valente; 18,15: La comunità umana; 18,30: Le trentadue sonate di Beethoven; 19: Musica da ballo; 20: Album; 20,30: Giornale radio; 21: «La fanciulla di neve» di Alessandro Nicolaievic Ostrovskij; 22,45: [illegible]; 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 23,15: Oggi in Parlamento - Giornale radio; 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: [illegible]; 11,20: Musica per voi che lavorate; 12: La Ragazza delle 12 presenta; 13,30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; la Breve concerto sinfonico; 15,30: Terzo Giornale; 15,45: Recensioni in microsolco; 16: Il programma delle quattro; 17: Jazz in un album; 17,30: Katyna Ranieri e Riz Ortolani con Nicola Arigliano e il Quartetto Cetra presentano «Vecchio e nuovo»; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tutta musica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Corsa a ostacoli; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,15: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche da camera di Brahms; [illegible] spagnola contemporanea; 18,30: La Rassegna; 18,45: Yeri-Aki Matsudaira; 19,15: Leopardi a Napoli; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Inghilterra d'oggi; 22: Musiche per strumenti a fiato; 22,50: Racconti tradotti per la Radio; 23,50: Congedo.

18,00 LA TV DEI RAGAZZI Giramondo. (Cinegiornale dei ragazzi). Grandi avventure «L'Orient Express»

● Oggi verrà narrata ai ragazzi la storia del più famoso treno del mondo, l'Orient Express, che univa Parigi a Vienna ed a Costantinopoli. L'Orient Express, citato e descritto in più di 400 romanzi polizieschi e di avventure, è stato recentemente sostituito, dopo 77 anni di servizio

19,00 Torino CAMPIONATO DEL MONDO DI SCHERMA - Finale fioretto maschile individuale. Telecronista C. Veratti

20,30 TELEGIORNALE

21,00 CAROSELLO

21,15 Telefilm della serie «SOSPETTO» «Una giornata a Coney Island». Racconto sceneggiato. Regia di Robert Stevens con David Wayne, Pat Hingle, B. Turner

● Un uomo che è sempre vissuto fino a quarant'anni nell'incubo di essere gravemente malato di cuore e che si sente dire dal medico, dopo essersi sottoposto ad elettrocardiogramma, che è sano come un pesce, è naturale che reagisca a tutte le dolorose inibizioni sopportate in silenzio cercando di vivere immediatamente come non ha mai potuto fare prima di allora. E' quello che succede al protagonista di «Una giornata a Coney Island».

22,05 VOLUBILE di P. Festa Campanile e Massimo Franciosa. Musiche di Piero Piccioni. Regia di Stefano De Stefani. Con Alida Rustichelli

23,00 TELEGIORNALE

23,20 EUROVISIONE Germania: Stoccarda. Cronaca registrata di alcune fasi dell'incontro di atletica leggera Germania-Stati Uniti. Telecronista P. Rosi

Concerti-Teatri-Cinema

Ferruccio Scaglia oggi alla Basilica di Massenzio

Oggi, martedì, alle 21,30, alla Basilica di Massenzio concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (tagl. n. 6) diretto dal noto M.o Ferruccio Scaglia. Il programma comprende: Verdi: La battaglia di Legnano, sinfonia; Strawinski: Scherzo alla russa; Dvorak: Quattro danze slave; Beethoven: Sinfonia n. 7. Biglietti in vendita dalle 10 alle 13 al botteghino dell'Ufficio Concerti in via Vittoria n. 6 e dalle 19,30 in poi al botteghino della Basilica di Massenzio

L'«Aida» questa sera all'Opera

Questa sera, alle 21, replica di «Aida» di G. Verdi (rappr. n. 10), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis. Protagonista Floriana Cavalli. Altri interpreti: Fedora Barbieri, Giuseppe Vertechi, Giangiacomo Guelfi, Bruno Sbalchiero e Paolo Dari. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani riposo e giovedì 20 replica di «Turandot» di G. Puccini, diretta dal maestro Napoleone Annovazzi. Protagonista Lyane Synek. Altri interpreti: Lydia Marimpietri, Gastone Limarilli e Vito De Taranto.

TEATRI

ARTI: Riposo
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
ATENEO: Riposo
DE' SERVI: Riposo
DELLA COMETA: Chiusura estiva
ELISEO: Chiusura estiva
IL MILLIMETRO: Alle 21,30 il Piccolo Teatro d'Arte di Roma con: «La signorina Giulia», di Strindberg. Terzo mese di successo
NINFEO DI VILLA GIULIA (P.le Villa Giulia): Alle ore 21,30: Stabile Balletto Classico, direzione artistica M. Corti Colleoni in: «Ritmi made in Italy», «Passo a due», «Etruria», «Mozart Show». Coreografie di Rosanne Sofia Moretti. Grande successo
PIRANDELLO: Alle 21,30: «Quelli del piano di sopra» di A. Greco; «Brasile» di R. Wilcock; «Mia moglie e i fulmini» di D. Gaetani, con Dora Calindri, E. Vanicek, D. Michelotti. Regia di P. Paoloni. Terza settimana di successo
RIDOTTO ELISEO: Chius. estiva
SATIRI: Alle 21,30 Rocco D'Assunta presenta la commedia, il dramma, la farsa nel «Trittico» di N.N., Vasile, Roda, con Solvejg D'Assunta
STADIO DI DOMIZIANO AL PALATINO (via S. Gregorio - v. dei Cerchi): Alle 21,30 Spettacoli Classici: «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Mariani, Laurenzi, Biagioni, Piperno, Reali, Bulfoni, Liuzzi. Grande successo
PALAZZO SISTINA: Riposo.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (Traforo): Il 25 luglio alle 21,30: «A... come assassino!». Giallo di Gastaldi, novità con Lando Spaccesi, Guardabassi, Marrone, Milita, Torricella. Regia di L. Pascutti. Aria refrigerata.
TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Riposo
VILLA ALDOBRANDINI: Alle 21,15 Estate della Prosa Romana con Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in «Una pupa tra le nuvole» di Arnaldo Boscolo. Direz. artistica C. Durante. Vivo successo

ATTRAZIONI

FORO ROMANO: Tutte le sere tranne il martedì e il venerdì alle 21,15 e 23 «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di suoni e luci
TEATRO DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21,45 Spettacoli di musica Stereofonica con giochi di acqua e luci
FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK (viale Trastevere): con la partecipazione di attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America. Bar, caffè, gelateria, parcheggio auto. Aperto sino alle ore 2
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNAZIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio
E.U.R.: Il Luna Park permanente di Roma vi attende con attrazioni e divertimenti per grandi e piccini. Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller e riv.
La Fenice: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller e rivista
Pineta: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart e rivista
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Jungla di cemento, con S. Baker e rivista Breccia

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Lo sceicco bianco, con A. Sordi
America: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders
Appio: La valle degli alberi rossi
Archimede: Father Brown (alle 17-13,30-20,15-22)
Ariston: La corda tesa (alle 16-17,45-19,25-21-22,50)
Arlecchino: I gialli di Edgar Wallace
Aventino: Chiusura estiva
Balduina: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Barberini: Kanjut sar (La montagna che ha in vetta un lago) (alle 16,45-18,25-20,40-23)
Bernini: Chiusura estiva
Brancaccio: Chiuso per restauro
Capitol: La corazzata deve saltare (alle 17-18,55-20,50-22,45)
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Un cappello pieno di pioggia, con A. Franciosa
Cola di Rienzo: Forza bruta, con B. Lancaster (alle 17-19,05-20,55-22,50)
Corso: Vite vendute, con J. Menard (alle 17,20-20-22,40)
Europa: L'occhio che uccide (alle 16,30-18,25-20,20-22,45)
Fiamma: Hito Hito (alle 17-19-20,45-22,45)
Fiammetta: Jazz-beat (alle 17-18,40-20,20-22)
Galleria: Operazione "Z"
Golden: Chiusura estiva
Maestoso: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders
Majestic: Chiusura estiva
Metro Drive-In: Sesso debole, con J. Allyson (alle 20,10-22,45)
Metropolitan: Imminente riapertura con il film: Merci bionda
Mignon: I gialli di Edgar Wallace (alle 16,30-18,30-20,20-22,50)
Moderno: Berlino Est passaporto falso
Moderno Saletta: Nudi alla metà con T. Thomas
Mondial: La valle degli alberi rossi
New York: Chiusura estiva
Paris: La corda tesa (alle 16-17,45-19,25-21-22,50)
Plaza: Chiusura estiva
Quattro Fontane: La notte, con J. Moreau (ap. 16, ult. 22,50)
Quirinale: I gialli di Edgar Wallace
Quirinetta: Rassegna film italiano: Tutti a casa, con A. Sordi (alle 17,45-20,10-22,45)
Radio City: L'uomo e tre ruote con S. Cowl (ult. 22,50)
Reale: Sangue e arena, con R. Hayworth (ap. 16 ult. 22,50)
Rivoli: Rassegna del film italiano: I sette dell'Orsa Maggiore, con E. R. Drago (alle 17,15-18,55-20,40-22,50)
Roxy: La corda tesa (alle 17-19,05-20,55-22,50)
Royal: Il ritorno dell'assassino
Smeraldo: La cosa da un altro mondo
Splendore: Furto alla banca d'Inghilterra, con A. Ray
Superclnema: Cinque pistole (ap. ore 17 ult. 23)
Trevi: L'occhio che uccide (alle 16,30-18,50-20,35-22,30)
Vigna Clara: L'occhio che uccide (alle 16,30-18,50-20,35-22,40)

SECONDE VISIONI

Africa: Le avventure di Huck Finn
Airone: Nella morsa delle S.S.
Alce: Il sergente York, con Gary Cooper
Alcyone: Gli eroi del Pacifico
Ambasciatori: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Araldo: Gazebo, con G. Ford
Ariel: Forte T
Astor: Tamburi lontani, con A. Ladd
Astoria: Assassinio a 45 giri
Astra: Un americano a Roma, con A. Sordi
Atlante: Furia e passione, con T. Curtis
Atlantic: L'onorata società, con V. De Sica
Augustus: Jungla di cemento, con S. Baker
Aureo: Notti calde a Tokio
Ausonia: Le olimpiadi dei mariti, con U. Tognazzi
Avana: Il cerchio rosso
Belsito: Watussi, con G. Montgomery
Boito: Chiusura estiva
Bologna: Gioventù nuda
Brasil: Il sicario, con B. Lee
Bristol: La verità, con B. Bardot
Broadway: L'ultimo paradiso
California: Rio Negro
Cinestar: I trafficanti di Singapore
Colorado: Ridete, ridete, ridete
Delle Terrazze: Contrabbandieri a Macao
Del Vascello: Agente federale
Diamante: La valle dei Mohicani
Diana: Figli di Giuda, con Burt Lancaster
Due Allori: Quando la moglie è in vacanza, con M. Monroe
Eden: I dolci inganni, con C. Marquand
Espero: I magliari, con B. Lee
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Suspicion, con C. Grant
Garden: Gioventù nuda
Giulio Cesare: I canadesi
Harlem: Sterminio sul grande sentiero
Hollywood: L'onorata società, con V. De Sica
Impero: Si spogli dottore, con M. Craig
Induno: I canadesi
Italia: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Jonio: Il fuggiasco di Santa Fè
Mazzini: L'ultimo paradiso
Nuovo: Tre vengono per uccidere
Olympia: Notti calde a Tokio
Olimpico: Quando la bestia urla
Palestrina: Sfida all'O.K. Corral, con K. Douglas
Parioli: Giorni d'amore
Portuense: Jack Diamond gangster
Preneste: Montecassino nel cerchio di fuoco
Rex: Per chi suona la campana, con G. Cooper
Rialto: Mio zio (Mon Oncle), con J. Tati
Ritz: Assassinio a 45 giri, con D. Darrieux
Savoia: Chiusura estiva
Salone Margherita: David e Betsabea
Splendid: Spaceman, con R. Nutter
Stadium: Il colonnello Hollister
Tirreno: Lettere di una novizia, con P. Petit
Trieste: L'onorata società, con V. De Sica
Ulisse: Dinosaurus
Ventuno Aprile: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray
Verbano: Sotto il sole rovente, con R. Hudson
Vittoria: Vento di terre selvagge, con G. Ford

TERZE VISIONI

Adriacine: I vitelloni, con Alberto Sordi
Alba: Chiusura estiva
Aniene: Frontiere selvagge
Apollo: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Aquila: Figli e amanti
Arenula: La valle dell'Eden, con J. Dean
Aurora: Il cavaliere della tempesta
Avorio: L'inferno di Pigalle
Boston: Jangal
Cassio: La città del ricatto
Castello: Giovani cannibali
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: Il prigioniero del grattacielo
Colonna: Nel 2000 non sorgerà il sole
Colosseo: Berlino polizia criminale
Corallo: La maschera di Zorro
Dei Piccoli: Chiusura estiva
Delle Mimose: I carrettieri del selvaggio west [illegible]
Delle Rondini: I terroristi della metropoli
Doria: Il re dei pellirosse
Edelweiss: La strada della vergogna
Esperia: Il massacro di Fort Apache
Farnese: Ritratto proibito, con L. Turner
Faro: Viva Robin Hood
Iris: Il tenente dello Zar
Leocine: Texas, con A. Murphy
Manzoni: Il vagabondo della foresta
Marconi: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Massimo: Suspicion, con C. Grant
Nasce: Riposo
Niagara: I pionieri del Dakota
Novocine: Sindacato assassini, con M. Britt
Odeon: Il risveglio della mummia
Oriente: La rivolta del West
Ottaviano: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Palazzo: Ali Mago d'Oriente
Planetario: A porte chiuse, con A. Ekberg
Platino: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Puccini: La legione del Sahara
Regilla: El bandido
Roma: L'arma del ricatto
Rubino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Tre uomini in barca
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: Il delinquente del Rock and Roll
Trianon: Marin...
Tuscolo: Le rive della morte

SALE PARROCCHIALI

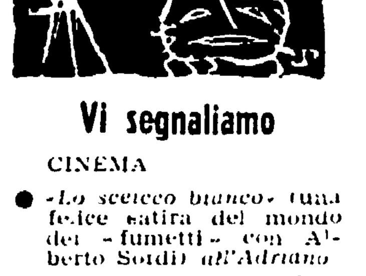
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Colombo: Napoleone, con R. Rascel
Columbus: Riposo
Crisogono: Chiusura estiva
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Chiusura estiva
Giov. Trastevere: Chiusura estiva
Livorno: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: I pellirossi della frontiera
Pio X: Riposo
Radio: Nabonga
Redentore: Riposo
Sacro Cuore: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala S. Spirito: Spett. teatrali
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Tiziano: Acqua alla gola, con A. Baxter
Virtus: Riposo

ARENE

Appio: La valle degli alberi rossi
Aurora: Il cavaliere della tempesta
Boston: Jangal
Castello: I giovani cannibali
Colombo: Napoleone, con R. Rascel
Columbus: Riposo
Corallo: La maschera di Zorro
Delle Terrazze: Contrabbandieri a Macao
Esedra: Berlino Est passaporto falso
Felix: Vento selvaggio
Livorno: Riposo
Lucciola: Il pirata dello sparviero nero
Nuovo: Tre vengono per uccidere
Orione: Riposo
Ottavilla: Pellirossi della frontiera
Paradiso: Gli occhi che non sorrisero, con J. Jones
Paranà: Marinai, donne e guai
Pio X: Riposo
Platino: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Regilla: El Bandido
S. Ippolito: Riposo
Sultano: Il delinquente del Rock and Roll
Taranto: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
Tiziano: Acqua alla gola, con A. Baxter
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Airone, Avana, Aureo, Altieri, Atlante, Astoria, Alba, Arenula, America, Ariel, Archimede, Augustus, Astra, Atlantic, Balduina, Brasil, Bristol, Broadway, Boston, Belsito, California, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Excelsior, Farnese, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Mondial, Mignon, Manzoni, Nuovo, New York, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Rex, Reale, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Smeraldo, Ulisse, Vittoria — TEATRI: Millimetro, Pirandello, Satiri, Villa Aldobrandini.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

CINEMA

- «*Lo sceicco bianco*» (una felice satira del mondo dei «fumetti» con Alberto Sordi) *all'Adriano*
- «*I magliari*» (un film sulla vita dei trafficanti italiani in Germania) *all'Espero*
- «*Mezzogiorno di fuoco*» (una bella interpretazione di Gary Cooper in un western moderno) *all'Italia*
- «*I vitelloni*» (satira amara della vita dei giovani piccolo-borghesi in una cittadina di provincia) *all'Adriacine*

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50

PRESTITI cessioni stipendio dipendenti statali e grandi aziende private anticipazioni. Massima celerità condizioni assoluta concorrenza. T.A.C., via Pelliceria 10, Firenze

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

AUTOVETTURE turismo merci noleggio ottime condizioni pagamento permute sempre presso dott. Brandini piazza Libertà Firenze.

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia, 1.000 mensili. Via S. Gennaro al Vomero 20. Napoli.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO, Roma Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475.593 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ott. 1956).

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID **STROM**

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose. Veneree. Pelle. Disfunzioni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779 223153 del 29 maggio 1959)

SAVELLI Studio Medico. Disfunzioni. Debolezze. Veneree-Sangue

Dott. L. MAGLIOCCHETTI - Tel. 862.000. V. SAVELLI, 30 (fronte Cine Augustus). ORARIO 8-20 (Aut. Pref. 6-7-52 n. 22000)

TRATTORIA PERUGINA

di Orfeo e Bindo Lombrici

Via Caio [illegible] 60 (Trionfale) Telefono 356.521

Cucina e cantina specialità Perugine (Fettuccine allo stenarello, vini della regione), salette interne freschissime, ambiente familiare. Prezzi modicissimi. Trattamento speciale per marittimi, scapoli

UOMINI E DONNE IN OTTO GIORNI SARETE PIU' GIOVANI

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, composta secondo la formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, biondo o nero. RI-NO-VA si usa come una qualsiasi brillantina con un risultato garantito e meraviglioso. RI-NO-VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Trovasi nelle profumerie e farmacie oppure inviare vaglia postale di L. 420 a: - Laboratori Vaj - - Piacenza.